Scritto da Red.
Sabato 16 Dicembre 2017 16:59



Marcatori: 46’ pt Perez, 14’ st Castaldo

AVELLINO-ASCOLI 1-1

AVELLINO (4-4-1-1): Radu; Laverone, Kresic, Marchizza, Falasco; Molina (39’ st Camara), D’Angelo, Di Tacchio, Bidaoui; Castaldo; Asencio (31’ st Ardemagni). A disposizione.: Iuliano, Lezzerini, Pecorini, Moretti, Gliha, Paghera, Evangelista, Rizzato. Allenatore: Novellino.

ASCOLI (3-5-1-1): Ragni; De Santis, Padella, Gigliotti; Mogos, Addae, Buzzegoli, Carpani (21’ st Bianchi), Cinaglia (28’ st Pinto); Lores Varela; Perez (36’ st Santini). A disposizione: Lanni, Venditti, Parlati, Castellano, Florio, Baldini. Allenatore: Cosmi.

Arbitro: Daniele Chiffi di Padova. Guardalinee, Vincenzo Soricaro e Marco Scatragli di Arezzo. Quarto uomo, Giovanni Ayroldi di Molfetta.

Ammoniti: 22’ pt Addae, 24’ pt D’Angelo, 44’ pt Falasco, 15’ st Asencio, 35’ st Kresic, 44' Di Tacchio, 50' st De Santis.

Recuperi: 3’ più 5’.

AVELLINO – Finisce 1-1 tra Avellino e Ascoli al termine di una gara combattuta che ha visto ancora una volta gli irpini costretti a dover inseguire gli avversari passati in vantaggio in chiusura di primo tempo con Perez. La squadra di Novellino, al terzo pareggio consecutivo, non vince tra le mura amiche dal 24 ottobre quando s'impose sull'Entella con un gol di Asencio. Questa volta a raddrizzare una situazione che s'era messa male c'ha pensato Castaldo, il vecchio bomber che non si arrende mai.

La cronaca – Dopo le schermaglie iniziali in fase di studio prima occasione da gol al 4’ pt per Castaldo che devia a volo in area una palla su punizione di Di Tacchio. Insistono in avanti i padroni di casa che costringono i marchigiani ad arretrare in questa fase il loro baricentro. All’10’ pt soccorso dai sanitari dell’Ascoli Perez finito sui tabelloni pubblicitari di bordo campo dopo un contrasto con Marchizza. La squadra di Cosmi, comunque, è reattiva ed appare in grado di controbattere in contropiede alle offensive dei biancoverdi. Gara che sale di ritmi con qualche emozione fuori programma come quella che, al 19’ pt, riserva Radu ai tifosi locali con una rischiosa serpentina tra due avversari pronti a colpire. Addae si becca, al 22’ pt, la prima ammonizione dell’incontro per un colpo sul volto di Falasco. Due minuti dopo tocca a D’Angelo per un fallo su Buzzegoli. Partita giocata prevalentemente a centrocampo e sostanzialmente equilibrata: nessuna parata di rilievo da parte dei due portieri. Arriva alla mezz’ora una nuova conclusione di Castaldo, questa volta d testa, palla alta sulla traversa. Al 34’ pt punizione dalla fascia destra di Laverone, sulla respinta della difesa marchigiana gran tiro dal limite di Di Tacchio, vola e mette in angolo Ragni. Irpini vicini al vantaggio al 36’ pt con Asencio che, su imbeccata di Laverone, non riesce a dare forza alla sua conclusione, con la palla che si perde lentamente fuori. È l’Avellino che in questo finale di primo tempo preme più. Al 40’ nuova conclusione di Bidaoui lanciato in contropiede, il suo diagonale viene deviato in angolo da Ragni. Al 43’ pt nuova punizione sulla fascia destra sempre affidata a Falasco che mette al centro, sulla respinta gran tiro di Bidauoi e grande intervento di Ragni che mette in angolo. Un minuto dopo ammonito Falasco. Tre i minuti di recupero. Si fa rivedere in avanti l’Ascoli che, al 46’ pt, passa in vantaggio con Perez che mette in rete una palla servitagli dalla sinistra da Cinaglia. Al 48’ pt Ragni ancora protagonista con uno spettacolare intervento su un gran tiro di D’Angelo, palla in angolo.

Ripresa – Squadre in campo con le stesse formazioni. Al 2’ st punizione dal limite per l’Ascoli, para a terra Radu la staffilata di . Si riversa in avanti l’Avellino in cerca del gol del pareggio ma è l’Ascoli a rendersi pericoloso in contropiede. Poco consistente finora la reazione dei padroni di casa che appaiono in affanno. Ci pensa però Castaldo, al 14’ st, a conquistare il pareggio dopo un primo tentativo di Bidaoui respinto dalla difesa. Al 15’ st cartellino giallo per Asencio. Se la

cava invece senza conseguenze Bidaoui dopo un’entrata su Mogos. Non si ferma l’Avellino che, al 18’ st, va di nuovo a tiro con Di Tacchio, palla di poco fuori all’altezza dell’incrocio dei pali. Al 21’ nell’Ascoli Bianchi prende il posto di Carpani. Irpini ancora in avanti con Laverone particolarmente attivo sulla fascia. Al 24’ st Ascoli vicino al vantaggio con il nuovo entrato Bianchi il cui tiro è parato da Radu. Al 28’ st seconda sostituzione nelle file dei marchigiani con Pinto che rileva Cinaglia. Risponde Novellino al 31’ st mandando in campo Ardemagni al posto di Asencio. Tiro dalla distanza al 33’ st di Perez, para Radu. Cicca clamorosamente la palla in piena area il capitano D’Angelo un minuto dopo. Para con i piedi al 35’ st Ragni su conclusione ravvicinata di Ardemagni. Al 36’ Santini in campo per l’Ascoli al posto di Perez. Al 39’ st Camarà in campo al posto di Molina. Finale intenso con i biancoverdi che provano a conquistare tutta intera la posta in palio. Ammonito al 44' st Di Tacchio. Ascoli pericoloso allo scadere del tempo con Mogos. Cinque i minuti di recupero. Ascoli vicinissimo al gol del 2-1 con Varela al 46' st, palla fuori. Sfiora il palo allo scadere D'Angelo. Finisce 1-1.

Ora l'attenzione ritorna in qualche modo alle vicende legate al processo per la presunta combine con il Catanzaro. Entro mercoledì è attesa la sentenza di prima grado dopo la richiesta di retrocessione all'ultimo posto e penalizzazione di tre punti per la prossima stagione avanzata dalla procura federale. Per quanto riguarda invece il campionato questi i prosssimi impegni: giovedì 21 dicembre, con inizio alle 20:30, l’Avellino sarà di scena al “Picco” di La Spezia mentre giovedì 28 dicembre compirà il giro di boa in casa affrontando la Ternana del vulcanico allenatore Sandro Pochesci.